

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
TRIVIGNO	POTENZA	POTENZA 1	4

INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
1.1.1	Fascia n. 1 Tratto della SP 16	3 5	Varie	737,00 ml	1	Manutenzione Viale Tagliafuoco
1.1.2	Fascia n. 2 Strada Comunale S. Giovanni	10	Varie	992,00 ml	1	Manutenzione Viale Tagliafuoco

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	SI
1.1.2	NO	NO	SI

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1 1.1.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Centro Urbano	Vari	Varie	Abitato	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.2	Area Cimitero	4	Varie	Urbano	2	Manutenzione degli spazi verde
2.1.3	Area Stazione Ferroviaria	5	Varie	Periurbano	2	Manutenzione degli spazi verde e delle banchine stradali
2.1.4	Campo Sportivo	4	552 1005	Urbano	2	Manutenzione degli spazi verde
2.1.5	Centro Sportivo	4	1036	Urbano	2	Manutenzione degli spazi verde

			1037 1038			
2.1.6	Centro Urbano	4	788	Urbano	2	Riqualificazione area con piantumazione

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.i	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.i	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Grenways Lucane (recupero Tratturi lucani)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
4.2.1	Bosco Torricelli	8	42 52	857,75 ml	4	Manutenzione Pista Forestale

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.2.1	NO	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.2.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001.

INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione Dissesto Idrogeologico e geomorfologico

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
6.3.1.i	San Giovanni	1-2 9-10	Strade	3.738,00 ml 4.485,60 mq	6	Manutenzione Viabilità
6.3.2.i	Calvario	11	Strade	956,00 ml 1.147,20 mq	6	Manutenzione Viabilità



6.3.3.i	Bosco Torricelle	12 13	Strade	2106,00 ml 2.527,20 mq	6	Manutenzione Viabilità
6.3.4.i	Strada Comunale da S.P al Campo Sportivo	5	Strade	1050,00 ml 1.260,00 mq	6	Manutenzione Viabilità
6.3.5.i	Aia delle Donne	19 20 21	Strade	3051,00 ml 3.661,20 mq	6	Manutenzione Viabilità
6.3.6.i	Strada Comunale Scanna Gallina	11	Strade	1.022,00 ml 2.044,00 mq	6	Manutenzione Viabilità
6.3.7.1	Strada Comunale San Leo	17 18	Strade	2.440,50 ml 4.881,00 mq	6	Manutenzione Viabilità

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.3.i.1/2	NO	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.3.i.1/2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

DESCRIZIONE AREA

1.1.1/2	La fasce tagliafuoco in progetto interessano un'area particolarmente vulnerabile agli incendi boschivi in quanto attraversano area ad alto rischio incendi come il Bosco Torricelli, costituito generalmente, di una fustaia a prevalenza di cerro (<i>Quercus cerris</i>) e roverella (<i>Q. gr pubescens</i>), con farnetto (<i>Q. frainetto</i>) sporadico, coetaneiforme per gruppi. Lo strato arbustivo è generalmente caratterizzato dalla presenza di <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>R. arvensis</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Clematis vitalba</i> , <i>Viburnum tinus</i> e <i>Ruscus aculeatus</i> . Lo strato inferiore, invece, è ricco delle specie erbacee che abitualmente accompagnano il cerro, come ad esempio: <i>Dactylis glomerata</i> , <i>Brachypodium silvaticum</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Lathyrus montanus</i> , <i>Vicia spp.</i> , <i>Cyclamen spp.</i> , <i>Festuca spp.</i> , <i>Mercurialis perennis</i> e <i>Vinca minor</i> .
2.1.1 2.1.2	Borgo di fondazione medioevale, Trivigno è un piccolo paese di 584 abitanti che sorge su un colle a 735 metri di altitudine. Dalla sua posizione rialzata domina la Valle del Basento, ricca di una natura particolarmente affascinante, e conquista i visitatori con il suo patrimonio artistico, culturale e religioso, la cucina genuina e le antiche tradizioni come i falò in onore di Sant'Antonio Abate. L'anima più antica del borgo di Trivigno si può scoprire passeggiando



2.1.3 2.1.4 2.1.5	tra due dei suoi rioni più storici: si chiamano “Pulm’nara” e “Tumbon“, e insieme costituiscono il nucleo più antico del paese. Il primo è situato proprio a ridosso dello sperone roccioso delle Coste, il secondo si trova più in basso, ma entrambi conservano scorci di antica bellezza caratterizzati da case arroccate, vicoli stretti, scale scolpite nella roccia, archi di pietra e vecchie cantine. Sui muri è facile scorgere anelli di pietra e ferro, che anticamente servivano a legare cavalli, asini e muli fuori dalle abitazioni. Per ammirare una vista spettacolare sul paese e sulla natura circostante, ma anche per fare una passeggiata semplice e non troppo impegnativa, potete percorrere il percorso del Belvedere. Il sentiero si snoda tra prati e rocce, dove si arrampica attraverso scale scavate nella pietra stessa, e porta fino alla sommità delle Coste di Trivigno. Da lì, lo sguardo spazia su tutta la Valle del Basento e sulla sua cornice naturale, le vette delle Piccole Dolomiti Lucane.
6.3.i.1/2	<p>Gli interventi riguarderanno il territorio comunale extraurbano, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L’efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico</p> <p>L’efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>

(Breve Descrizione)

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla missione 1 del POA.</p>
2.1.i	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all’educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall’altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali</p>



	opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.
4.2.1	L'intervento prevede la manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino delle staccionate e della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla missione 4 del POA.
6.3.i.1	Gli interventi interessanti le strade comunali e provinciali del territori sia in ambito urbano che extra urbano. previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del POA.
6.3.i.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali e provinciali del territori sia in ambito urbano che extra urbano. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del POA.

Gli interventi previsti riguardano:

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	MS	Intervento
1	1.383,20 ml	1	I.03.004.01 - Manutenzione di viale taglia fuoco attivo
2	308 gg CAU	2	NP001 - Costo medio della giornata contributiva
3	857,75 ml	4	I.03.008.01 - Manutenzione di piste forestali
4	14.463,50 ml	6	E.01.030.01 - Pulizia di cunette
5	20.006,20 mq	6	E.01.032.01 - Pulizia di scarpate

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.